

---

## ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

---

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto ANTIGRAM GOLD  
Design Code A9396G  
Registrazione ministero della salute n. 13455 del 02.10.2006

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Erbicida

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore Syngenta Italia S.p.A.  
Via Gallarate, 139  
20151 Milano (MI)  
Telefono: 02 334441  
Fax : 02 3088429  
Informazione sul prodotto Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza [serviziosds.italia@syngenta.com](mailto:serviziosds.italia@syngenta.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Sensibilizzazione cutanea	Sub-categoria 1A	H317
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H317 H319 H410	Puó provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P280 P302+P352  P305+P351+P338  P337+P313 P363 P391 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. <b>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:</b> lavare abbondantemente con acqua e sapone. <b>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:</b> sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- S-Metolachlor
- Nafta solvente
- Dodecilbensensulfonato di calcio
- 2-Metil-1-propanolo

### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
S-Metolachlor	87392-12-9	Skin. Sens.1B; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	86,5 % p/p
Tristiril fenolo etossilato	99734-09-5	Aquatic chronic3; H412	≥2,5 – <10 %p/p
Dodecilbensulfonato di calcio	26264-06-2 247-557-8 01-2119560592-37	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 Aquatic Chronic3; H412	≥3 - <5 % p/p
Nafta solvente (petrolio), altamente aromatica	64742-94-5 265-198-5 01-2119451151-53	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic2; H411	≥1 – <5 %p/p
2-Metil-1-propanolo	78-83-1 201-148-0 01-2119484609-23	Flam.Liq.3; H226 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 STOT SE3; H335 STOT SE3; H336	≥1 – <3 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Per ulteriori informazioni fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.
----------	---

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica. Non provocare il vomito: contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.
-----------------------------	---

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

Raccomandazioni di primo soccorso a USO ESCLUSIVO del Personale medico qualificato a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali.	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

# Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.  
Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari  
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Componente	No CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
S-Metolaclor	87392-12-9	5 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	SYNGENTA
Nafta solvente (petrolio), altamente aromatica	64742-94-5	20 ppm, 1000 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Fornitore
2-Metil-1-propanolo	78-83-1	50 ppm 105 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	CH SUVA

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.  
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.  
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Normalmente non sono necessarie misure protettive per l'apparato respiratorio  
Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche adeguate.

Tipo di filtro Antiparticolati tipo (P)

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	Gomma nitrilica > 480 min 0.5 mm La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Materiali idonei:	
Tempo di permeazione:	
Spessore del guanto:	Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.
Protezione del corpo	

#### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da marrone a giallo chiaro
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 (1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	81° C a 101,6 kPa Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,11 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	425° C

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	128 mPa.s a 20° C 36,6 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	32,1 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta

##### Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	2149 mg/kg	Ratto femmina
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
	3397 mg/kg	Ratto maschio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità inalatoria (LC50)	>5,09 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità inalatoria acuta.	
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2020 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità dermale acuta.	
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	

##### Componenti:

##### S-Metolachlor:

Tossicità orale acuta (LD50)	2672 mg/kg	Ratto maschio e femmina
------------------------------	------------	-------------------------

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

Tossicità inalatoria (LC50)	>2,91 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.	
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>		
Tossicità orale acuta (LD50)	2830 – 3350 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	>18,18 mg/l, 6 h	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 – 2460 mg/kg	Ratto
<b>Corrosione cutanea/Irritazione cutanea</b>		
<u>Miscela:</u>	Non è irritante cutaneo	Coniglio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
<u>Componenti:</u>		
<b>S-Metolachlor:</b>	Non è irritante cutaneo	Coniglio
<b>Dodecilbensulfonato di calcio:</b>	Irritante cutaneo	
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	Irritante cutaneo	
<b>Gravi danni oculari/Irritazione oculare</b>		
<u>Miscela:</u>	Irritante per gli occhi, remissione entro 21 gg	Coniglio
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
<u>Componenti:</u>		
<b>S-Metolachlor:</b>	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
<b>Dodecilbensulfonato di calcio:</b>	Rischio di seri danni agli occhi	
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	Rischio di seri danni agli occhi	
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>		
<u>Miscela:</u>	E' un sensibilizzante cutaneo, sub-categoria 1A	Cavia (Maximisation test)
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
<u>Componenti:</u>		
<b>S-Metolachlor:</b>	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	Cavia
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	Non è un sensibilizzante cutaneo negli esperimenti sugli animali	
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>		
<b>S-Metolachlor:</b>	I test sugli animali non hanno mostrato nesso effetto mutagenico.	
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	I test sugli animali non hanno mostrato nesso effetto mutagenico.	
<b>Cancerogenicità</b>		
<b>S-Metolachlor:</b>	I test sugli animali non hanno mostrato nessun effetto cancerogeno.	
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.	



## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

### Tossicità per la riproduzione

- S-Metolachlor:** I test sugli animali non mostrano alcun effetto sulla fertilità.
- 2-Metil-1-propanolo:** I test sugli animali non mostrano alcun effetto sulla fertilità, né sullo sviluppo del feto.

### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola:

- 2-Metil-1-propanolo:** La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per singola esposizione, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie. La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per singola esposizione, categoria 3 con effetti narcotizzanti.

### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

- S-Metolachlor:** La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico a esposizione ripetuta.

### Tossicità per aspirazione

- Solvente nafta (petrolio):** È noto che la sostanza o le sue miscele siano tossiche per aspirazione nell'uomo o sono considerate tali.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	8,8 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus Mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	28 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	0,09 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)

#### Componenti:

##### S-Metolachlor:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	1,23 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus Mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	11,24 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	1,4 mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,077 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	(NOErC) 0,016 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	(EC50) 0,023 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
	(NOEC) 0,0076 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,03 mg/l, 35 gg	<i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,13 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

##### Dodecilbensensulfonato di calcio:

#### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

### Solvente nafta (petrolio):

#### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2-Metil-1-propanolo:

Tossicità acuta per i pesci (LC50) 1,430 mg/l, 96 h *Pimephales promelas* (Cavedano americano)  
 Tipo di test: prove a flusso continuo

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) 1,100 mg/l, 48 h *Daphnia Magna* (pulce d'acqua)  
 Tipo di test: prova semistatica

Tossicità per le alghe (EC50) 1,799 mg/l, 72 h *Pseudokichneriella subcapitata* (alga verde)  
 End point: velocità massima

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### S-Metolachlor:

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua Tempo di emivita: 53 – 147 gg  
 Non è persistente in acqua.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### S-Metolachlor:

Bioaccumulazione Non viene bioaccumulato.  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,05 (25° C)

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### S-Metolachlor:

Dispersione nell'ambiente Ha una media mobilità nel suolo.

Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 12 – 46 gg)  
 Non è persistente nel terreno.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela: La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

#### Componenti:

**S-Metolachlor:** La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

**2-Metil-1-propanolo:** La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

##### Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

##### Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox.: Tossicità per aspirazione

Eye Dam.: Gravi danni agli occhi

Flam. Liq.: liquido infiammabile

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# ANTIGRAM<sup>®</sup> GOLD

---

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

### Indicazioni di pericolo

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H304</b>	Puó essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Puó provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H335</b>	Puó irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Puó provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta